

SUONI E COLORI NELLA BIBBIA



PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DI RELIGIONE CATTOLICA

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024
I.C. ADELE ZARA**

ORDINE DI SCUOLA INFANZIA: Plessi Calvino, Rodari, Girasole, Arcobaleno

DISCIPLINA: IRC “SUONI E COLORI NELLA BIBBIA”

DOCENTE: LUANA FRANCESCHINI

CLASSE: TUTTE

1. TRAGUARDI DI COMPETENZA (INDICAZIONI 2012)

“DPR. 11 febbraio 2010”

Per l'anno scolastico 2023/24 l'insegnamento della religione cattolica ha individuato un percorso educativo didattico volto a mettere in risalto e a promuovere alcune azioni, atteggiamenti da parte dei bambini/e quali l'atto “del sentire e dell'ascoltare” è quello “del vedere e del guardare”.

L'atto del sentire e dell'ascoltare è alla base dei processi di apprendimento, in quanto rappresenta lo strumento indispensabile di ogni interazione fra i bambini/e ed il mondo circostante.

È fondamentale sottolineare la funzione, prevalentemente comunicativa che esso riveste: lo sviluppo di tale abilità graduale e continua, permette ai bambini/e di padroneggiare operazioni mentali complesse quali l'acquisizione del linguaggio verbale e la comprensione dei significati. Per ciò che riguarda l'atto “del vedere e del guardare” si vuole stimolare i bambini/e a passare dal percepire qualcosa con gli occhi o cogliere qualcosa con la “vista” in maniera poco approfondita, superficiale o involontaria, a guardare soffermando il proprio sguardo sulle cose, sugli altri con maggiore attenzione, arrivando all'osservazione.

Si partirà quindi da ciò che colpisce i sensi del bambino, per condurli naturalmente, ad interrogarsi, per ciò che riguarda l'ambito religioso, sul mondo e sul suo creatore, concentrando questo progetto su questi due particolari e importanti percezioni su cui si basano gran parte delle nostre azioni coscienti e ci mettono in contatto con il mondo.

Il percorso proposto quindi, mira a rintracciare le qualità positive che ci sono nella nostra realtà quotidiana, grazie ad esperienze sonoro-musicali e figurative. La musica e l'arte verranno utilizzate come strumento trasversale per educare futuri cittadini responsabili e consapevoli.

Tutte le attività didattiche saranno programmate in modo che i contenuti e le conoscenze non restino elementi disgiunti dall'esperienza del bambino/a; interagiranno con i bisogni di crescita e si integreranno con la realtà socio-ambientale di riferimento; inoltre, verranno organizzati in modo da non essere riducibili ad un solo campo di esperienza, ma si fonderanno su “una responsabile flessibilità creativa” (come richiamano le indicazioni nazionali per i piani personalizzati delle attività educative della scuola dell'infanzia) per fornire risposte ricche ed articolate

Elementi di educazione civica saranno distribuiti all'interno di alcune unità di apprendimento proposte nel corso dell'anno scolastico, secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, in particolare si porrà attenzione:

- al rispetto e alla cura di sé stessi e degli altri
- al rispetto delle regole
- al rispetto della natura, dell'ambiente e delle cose che ci circondano

La programmazione potrà subire aggiustamenti e variazioni nel corso dell'anno perché si terrà sempre conto dell'interesse suscitato nei bambini/e, alle loro esigenze e domande in base alle tre fasce di età.

U.D.A.	TEMPI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Prima unità di apprendimento		
I colori dell'amicizia	- SETTEMBRE - OTTOBRE	Il bambino/a: - Inizia a superare frustrazioni legate al distacco del suo ambiente familiare - Inizia a costruire una positiva idea di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose - Scopre la bellezza di stare insieme - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo che lo/a circonda - Scopre la bellezza del creato attraverso i suoni e le immagini della natura - Scopre che ogni cosa ha un suono - Comprende che ogni creatura è preziosa - Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza - Gestisce consapevolmente le dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo - Intuisce il significato del termine "amicizia"
Ambito di cittadinanza e costituzione Costruzione del sé. Il bambino/a: Attiva adeguati comportamenti per la cura di sé, degli altri e del mondo che lo circonda.		
Competenza chiave europea: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE – IMPARARE AD IMPARARE Campo d'esperienza: - LA CONOSCENZA DEL MONDO - IMMAGINI, SUONI E COLORI - IL CORPO E IL MOVIMENTO - I DISCORSI E LE PAROLE - IL SÉ E L'ALTRO Anni 3/Anni 4/Anni 5: - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. - Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. - Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. - Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. - Scopre nei racconti del Vangelo la persona di Gesù		

Compito di verifica: ▪ Rielaborazione grafico pittorica ▪ Rielaborazione verbale ▪ Drammatizzazione		Compito autentico in situazione: ▪ Dopo l’ascolto della storia “Coco può farcela”, si propone ai bambini la drammatizzazione del racconto puntando l’attenzione sulle emozioni provate dai bambini che si identificano con le emozioni provate dal protagonista della storia.
Seconda unità di apprendimento		
▪ C’è un canto in ogni cuore	▪ NOVEMBRE ▪ DICEMBRE	Il bambino/a: ▪ Sa cosa significa il termine “amore” ▪ Riconosce e distingue i segni del Natale ▪ Rappresenta graficamente scene e simboli legate al Natale religioso ▪ Racconta il suo modo di accogliere e vivere il Natale esprimendo il proprio vissuto religioso ▪ Sa cosa significano i termini “attendere e aspettare” ▪ Si apre all’intuizione del senso cristiano del Natale, che è vita, amore, dono, fratellanza ▪ Sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi ▪ Riflette sul significato della gioia della festa del Natale ascoltando e imparando canti ▪ Sa riconoscere immagini legate alla nascita di Gesù
Ambito di cittadinanza e costituzione Relazione con gli altri Il bambino/a: ▪ Ascolta e comprende consegne e messaggi di adulti e compagni ▪ Interagisce nel gruppo rispettando le regole di convivenza ▪ Interiorizza le conoscenze, acquisisce abilità e prende posizioni in modo personale, attivo e orientativo		
Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – COMPETENZE TEMPORALI Campo d’esperienza: ▪ IMMAGINI, SUONI E COLORI ▪ I DISCORSI E LE PAROLE ▪ IL CORPO E IL MOVIMENTO Anni 3/Anni 4/Anni 5: ▪ Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. ▪ Riconoscere nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni.		

Compito di verifica: • Cartellone collettivo • Rielaborazione grafico-pittorica • Riordino temporale del racconto • Drammatizzazione • Realizzazione di un presepe individuale		Compito autentico in situazione: ▪ COLLETTIVO: Dopo aver ascoltato il racconto del Natale si propone ai bambini di realizzare tutti insieme un cartellone dove verrà “raccontata” la storia della nascita di Gesù ▪ INDIVIDUALE: Costruisco il mio presepe. Per “raccontare” la storia del Natale ai propri cari, ogni bambino costruirà il suo presepe da portare a casa
Terza unità di apprendimento		
▪ Musiche e immagini della vita di Gesù	▪ GENNAIO ▪ FEBBRAIO	Il bambino/a: ▪ Sa raccontare e raccontarsi ▪ Esprime le sue emozioni ▪ Conosce storie e tradizioni legate al suo paese ▪ Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l’insegnamento di Gesù ▪ Riflette sulle proprie dinamiche di crescita per fare un parallelo con la vita di Gesù ▪ Scopre musiche e canti che provengono dal paese di Gesù
Ambito di cittadinanza e costituzione Relazione con gli altri Il bambino/a: ▪ Partecipa a giochi ed attività collaborando con i compagni, è disponibile ad assumere incarichi, accetta le diversità e supera il proprio punto di vista.		
Competenza chiave europea: COMUNICARE NELLA MADRE LINGUA – COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE Campo d’esperienza: ▪ I DISCORSI E LE PAROLE ▪ IMMAGINI, SUONI E COLORI ▪ IL CORPO E IL MOVIMENTO Anni 3/Anni 4/Anni 5: ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. ▪ Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. ▪ Riconoscere nei segni del corpo l’esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l’immaginazione e le emozioni.		
Compito di verifica: • Comprensione e rielaborazione verbale di alcuni racconti biblici • Rielaborazione grafico-pittorica		Compito autentico in situazione: ▪ Dopo aver ascoltato alcune storie che raccontano i primi anni di vita di Gesù e il suo paese, viene proposto ad ogni bambino di creare

• Riordino temporale di alcune storie narrate • Drammatizzazione		2 libri attraverso una rielaborazione grafico-pittorica: uno rappresentante i primi anni di vita di Gesù, il paese in cui viveva, usi costumi e canti tradizionali, l'altro i loro primi anni di vita, il paese in cui vivono, usi, costumi e canti tradizionali.
Quarta unità di apprendimento		
▪ I colori e i suoni della Pasqua	▪ MARZO ▪ APRILE	Il bambino/a: ▪ Riconosce e distingue i segni e i simboli legati alla Pasqua ▪ Intuisce che la Pasqua è la festa in cui i cristiani celebrano e ricordano l'amicizia e l'amore di Gesù ▪ Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza ▪ Sviluppa atteggiamenti consapevoli di rispetto nei confronti della natura e del mondo che lo circonda ▪ Coglie i segni del risveglio della natura ▪ Sperimenta e intuisce che la Pasqua cristiana è festa, gioia, condivisione, perdono e pace. ▪ Sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi ▪ Scopre i suoni della natura che si risveglia ▪ Riflette sul significato della festa della Pasqua ascoltando e imparando canti ▪ Sa riconoscere immagini legate alla storia della Pasqua di Gesù
Ambito di cittadinanza e costituzione Rapporto con la realtà e senso di appartenenza Il bambino/a: ▪ Esplora, osserva e ascolta con curiosità e attenzione l'ambiente, i fenomeni naturali e gli organismi viventi ▪ Rielabora e organizza informazioni in base a criteri qualitativi e quantitativi		
Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - COMPETENZE TEMPORALI Campo d'esperienza: ▪ IMMAGINI, SUONI E COLORI ▪ IL CORPO E IL MOVIMENTO ▪ I DISCORSI E LE PAROLE Anni 3/Anni 4/Anni 5: ▪ Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. ▪ Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.		

Compito di verifica: ▪ Rielaborazione grafico-pittorica ▪ Drammatizzazione ▪ Rielaborazione verbale delle storie ascoltate		Compito autentico in situazione: ▪ Dopo aver ascoltato alcuni racconti sul risveglio della natura si propone ai bambini la creazione di un podcast sui suoni della natura a loro familiari. ▪ Dopo aver ascoltato alcuni racconti della Bibbia sull'amore e i gesti di Gesù verso il prossimo, costruiamo un grande libro collettivo dove ognuno rappresenterà un suo piccolo gesto d'amore per un amico
Quinta unità di apprendimento		
▪ La chiesa: le immagini e i suoni che raccontano	▪ MAGGIO ▪ GIUGNO	Il bambino/a: ▪ Comprende che la natura, gli animali, le persone sono un bene prezioso di cui avere cura anche con piccoli gesti d'amore ▪ Interiorizza comportamenti corretti per la crescita di una coscienza ecologica ▪ Comprende che la chiesa, custodisce e tramanda il messaggio e la storia di Gesù anche attraverso musiche, canti e opere d'arte
Ambito di cittadinanza e costituzione Rapporto con la realtà e senso di appartenenza Il bambino/a: ▪ Esplora, osserva e ascolta con curiosità e attenzione l'ambiente, i fenomeni naturali e gli organismi viventi ▪ Rielabora e organizza informazioni in base a criteri qualitativi e quantitativi		
Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA Campo d'esperienza: ▪ LA CONOSCENZA DEL MONDO ▪ IMMAGINI, SUONI E COLORI ▪ I DISCORSI E LE PAROLE Anni 3/Anni 4/Anni 5: ▪ Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. ▪ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. ▪ Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.		
Compito di verifica: ▪ Rielaborazione grafico-pittorica ▪ Rielaborazione verbale		Compito autentico in situazione: ▪ Dopo aver ascoltato alcuni racconti della Bibbia sul valore della natura, costruiamo un grande

	libro collettivo dove ognuno rappresenterà un piccolo gesto per proteggerla e rispettarla. ▪ Dopo aver osservato la forma e i colori di alcune chiese nel mondo, si propone ai bambini un quadro collettivo dove ognuno disegna la “sua chiesa”
--	--

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3 ANNI	• Inizia a superare frustrazioni legate al distacco dal suo ambiente familiare, sperimentando la gioia di nuovi incontri • Esplora l’ambiente che lo circonda iniziando ad osservare e ascoltare • Si apre alla capacità di interazione nel piccolo gruppo e in quel più allargato della scuola • Attraverso l’osservazione e l’esplorazione dell’ambiente che lo circonda sviluppa atteggiamenti di riflessione e di stupore nei confronti del creato • Intuisce che, per i cristiani, Gesù è dono di amore e amicizia di Dio • Scopre il libro dove è scritta la storia di Gesù • Sviluppa atteggiamenti di sensibilità, cura e protezione nei confronti dell’ambiente che lo circonda • Scopre che la chiesa è la casa degli amici di Gesù
4 ANNI	• Si mette in relazione costruttiva con l’altro imparando ad ascoltare • Attraverso l’acquisizione di una certa sicurezza dell’ambiente in cui quotidianamente incontra gli altri comincia a riflettere sul proprio ruolo, sull’esito delle proprie azioni, sulla funzione delle regole • Sviluppa una positiva idea di sé come persona e come creatura di Dio • Scopre i segni, i significati e i valori della festa • Intuisce il messaggio d’amore racchiuso nel Vangelo • Intuisce il significato della parola amore • Interiorizza atteggiamenti di amore e rispetto nei confronti di tutti e della natura • Scopre nella Pasqua i segni che ne sottolineano il significato (gioia, vita, amore, pace, perdono, fiducia e speranza) • Scopre alcuni episodi tratti dalla Bibbia
5 ANNI	• Affina capacità di osservazione e ascolto nei confronti della realtà che lo circonda • Attraverso l’acquisizione di una certa sicurezza dell’ambiente in cui quotidianamente incontra gli altri riflette sul proprio ruolo, sull’esito delle proprie azioni, sulla funzione delle regole affinando capacità di attenzione e ascolto dell’altro • Sviluppa una positiva idea di sé come persona e come creatura di Dio • Intuisce il significato della parola amore • Coglie aspetti della tradizione popolare locale • Percepisce che la natura e la vita sono doni da rispettare anche attraverso piccoli gesti quotidiani • Intuisce e apprezza il valore che Gesù attribuisce all’amicizia, alla condivisione e alla solidarietà • Scopre nella Pasqua i segni che ne sottolineano il significato (gioia, vita, amore, pace, perdono, fiducia e speranza) • Scopre la struttura e la funzione del libro • Scopre l’importanza della Bibbia per i cristiani

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

- Intuire attraverso l'osservazione e l'ascolto, che la natura è dono di Dio creatore
- Sviluppare atteggiamenti di attenzione e ascolto nei confronti degli altri.
- Accostarsi al mondo dei libri e in particolare ai testi biblici ed evangelici
- Cogliere nella storia della nascita di Gesù il messaggio d'amore e di speranza che Dio ha voluto affidare agli uomini
- Attraverso il racconto degli Evangelisti cogliere l'attenzione e l'ascolto che Gesù dimostrava verso gli altri con i suoi gesti, le sue azioni e le sue parole
- Cogliere nella storia della Pasqua il mistero meraviglioso della vita che rinasce
- Apprezzare le immagini, le parole e i suoni contenute nei libri perché fonti di conoscenza
- Sviluppare gesti di cura e di rispetto nei confronti della natura

4. ATTIVITA'

- Conversazioni – Osservazioni – Ascolto
- Attività ludiche libere e guidate
- Canti e giochi che favoriscono la socializzazione
- Storie e racconti
- Attività grafico-pittoriche e manipolative
- Drammatizzazioni
- Esperienze di osservazione diretta degli elementi della natura
- Esperienze di esplorazione e ricerca guidata
- Gioco organizzato e finalizzato
- Gioco di regole
- Gioco a sequenze logiche
- Musica con materiali di recupero (rumori – suoni)

5. SCELTE METODOLOGICHE E STRUMENTI DI LAVORO

a) Situazioni di apprendimento

- Riferimento costante all'esperienza di vita dei bambini.
- Narrazione da parte dell'insegnante di racconti biblici in particolare relativi alla vita di Gesù.
- Conversazione in circle-time
- Drammatizzazioni
- Rappresentazioni grafico pittoriche manipolative a tema
- Utilizzo di attività didattiche varie (cartellone, schede con disegni, videocassette, cd, immagini di opere d'arte)
- Cooperative learning
- Brain-storming
- Esperienze di osservazione diretta degli elementi della natura
- Supporti audiovisivi

b) Materiali di supporto allo sviluppo dei contenuti

- ☐ Libri di testo
- ☐ Testi didattici di supporto
- ☐ Scoperta guidata
- ☐ Cooperative learning
- ☐ Produzione libera
- ☐ Circle-time
- ☐ Brain-storming

6. STRUMENTI:

- ☐ testi didattici di supporto
- ☐ schede strutturate
- ☐ sussidi audiovisivi

7. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA, INDICATORI DI VALUTAZIONE

- ☐ Osservazione sistematica dei bambini/e durante le attività
- ☐ Raccolta del materiale prodotto dai bambini/e nel corso dell'anno scolastico
- ☐ Stesura di relazioni di fine percorso

Mira 30 Ottobre 2023

L'insegnante

Luana Franceschini